

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. **06/64760274** – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 99_2017

Roma, 13 settembre 2017

**NESSUNA RIQUALIFICAZIONE, RICOLLOCAZIONE,
PROGRESSIONE IN CARRIERA GIURIDICA.....**

LA FLP NON FIRMA!!!



**sottoscritto un accordo a perdere, per soli
circa 9.000 passaggi economici.**

In data odierna, l'amministrazione giudiziaria presieduta dal Ministro, Andrea Orlando, ha incontrato le O.O.S.S. sulla tematica concernente gli sviluppi economici per l'anno 2017.

Nel suo intervento l'amministrazione ha ribadito che tale progressione economica, in questa fase, costituiva il maggior risultato possibile.

La FLP Giustizia, nel suo intervento, ha chiesto, preliminarmente, il motivo per il quale nella riunione del 28 Agosto c.a. non è stata convocata, ravvisando estremi per una condotta antisindacale sanata dalla convocazione odierna.

Entrando nel merito, la FLP Giustizia ha fortemente richiesto un forte atto di volontà politica dell'amministrazione attraverso un provvedimento di legge a "SANATORIA", che preveda la giusta riqualificazione, ricollocazione e progressione in carriera, giuridica ed economica, di tutto il personale.

Inoltre, ha precisato che l'accordo odierno svuota completamente il FUA (quota fissa) a "danno" di quei lavoratori che, purtroppo, non avranno la fortuna di rientrare nei passaggi economici previsti; cosa che, invece, non avvenne nella progressione economica effettuata nel 2010.

Il Segretario Generale, Piero Piazza, proseguendo nel suo intervento ha precisato che nell'accordo sono previsti soltanto 1013 passaggi economici per gli ausiliari A1, mentre non vi è alcun riferimento alla progressione giuridica degli ausiliari dalla prima alla seconda area (così come previsto dal precedente C.C.I.) e come da noi richiesto con nota prot. 29 giust.2 017 del 29 marzo 2017, rimasta inevasa dall'amministrazione.

Per quanto attiene, invece, i cancellieri e gli ufficiali giudiziari si è chiesto ancora una volta al Ministro Orlando di procedere all'immissione in ruolo di tutti i vincitori ed idonei del concorso relativo all'art. 21 quater in considerazione del fatto che la stessa legge ha in dotazione le risorse occorrenti.

Si è, inoltre, richiesto un trattamento equivalente all'art. summenzionato, attraverso un provvedimento legislativo con uno specifico inserimento nella prossima legge di stabilità, relativo a tutti i ruoli tecnici quali (informatici, contabili, statistici, bibliotecari, linguistici, informatici, analisti di organizzazione, ecc..).

Per tutte le altre figure professionali, (operatori, assistenti, funzionari, conducenti di automezzi speciali, uffici nep, (nessuna esclusa), la FLP ha chiarito che gli stessi con questo accordo continuano a vedersi negato il diritto ad un sacrosanto passaggio giuridico ed economico, evidenziando che i criteri ed i punteggi individuati non tengono conto della diversificazione delle figure professionali nelle varie aree ed appaiono sperequativi per diverse figure come per esempio quella dell'assistente.

La FLP, ha anche richiesto l'effettuazione di interpelli, ormai fermi da troppo tempo, prima di nuove assunzioni .

Infine, in relazione ai criteri sulle progressione economiche relativi alla tematica specifica dei titoli, la FLP ha chiesto di inserire come titolo preferenziale anche il diploma triennale, con un punteggio pari a 18, e l'inserimento di un punteggio per l'abilitazione professionale, così come evidenziato nella nostra nota a verbale depositata.

Abbiamo sottolineato anche la mancanza di alcune figure professionali non inserite nella tabella allegata all'accordo, come ad es. quella dello psicologo, mancante al DAP ed invece presente nella Giustizia minorile.

Nel suo intervento conclusivo il Ministro Orlando, rispondendo alla FLP, ha precisato che farà di tutto per inserire un emendamento con gli stessi contenuti dell'art. 21 quater inerenti i ruoli tecnici.

Il Ministro ha informato i presenti che entro la fine del mese di settembre procederà ad emettere il D.M. attinente l'accordo.

Il Direttore Generale del personale, dott.ssa Barbara Fabbrini ha precisato che nei titoli preferenziali sono compresi anche le abilitazioni professionali con il punteggio di 1,5 (come da noi richiesto).

Per quanto su esposto e per quanto riportato nella nostra nota a verbale (allegata).....

la FLP non ha siglato l'accordo.

Come sempre vi terremo costantemente informati

Anche nel 2017 aiutaci ad aiutarti!

diventa protagonista

Vieni In FLP!!!

Coordinatore Generale FLP Giustizia (Piero Piazza)



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e

Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

NOTA A VERBALE RIUNIONE 13 SETTEMBRE 2017

Ministero della Giustizia

Considerato che la proposta dell'Amministrazione, pervenutaci soltanto poche ore prima della riunione, evidenzia soltanto pochissimi passaggi di carattere economico, e che ciò non soddisfa pienamente le attese e le aspettative di tutti i lavoratori, che da oltre vent'anni aspettano una riqualificazione giuridica ed economica, la FLP chiede preliminarmente un forte atto di volontà politica dell'amministrazione attraverso un provvedimento di legge a SANATORIA che preveda la giusta riqualificazione e ricollocazione in carriera di tutto il personale.

Inoltre, con la proposta presentata viene svuotato completamente il FUA "a danno" di quei lavoratori che purtroppo non avranno la fortuna di rientrare nei passaggi economici previsti.

Si chiede anche di sapere quando l'Amministrazione provvederà ad emettere il bando di concorso giuridico ed economico per il passaggio degli ausiliari dalla prima alla seconda area come già previsto dal CCI del 2010 e come richiesto con nostra nota prot. 29_GIUST_2017 del 29 marzo 2017 ed alla quale l'amministrazione non ha ancora dato riscontro.

Si ritiene che lo stesso documento non può definirsi un accordo, ma solamente un impegno dell'Amministrazione che "s'impegna" (art. 1 della proposta) a fare, forse, quelle cose



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



elencate nella proposta (sempre che questa amministrazione rimarrà in carico fino al 2019) (!).

A proposito d' impegni sottoscritti si vuole, in questa sede, ricordare il protocollo d'intesa firmato tra l'amministrazione (Sottosegretario Ligotti) e la maggioranza delle OO.SS che è rimasto defunto dopo il cambio d'amministrazione. Inoltre si ricorda anche come l'accordo sulla mobilità sottoscritto il 27 marzo 2007 impegna l'amministrazione, con vincolo contrattuale, a bandire gli interpelli interni con cadenza annuale ed aimè anche questo accordo rimane nel cassetto tanto è vero che abbiamo dovuto, ultimamente, ricorrere davanti al giudice del lavoro per sancire il diritto contenuto in detto contratto.

Trattandosi di un impegno dell'amministrazione non si capisce perché detto documento deve essere firmato anche dalle OO.SS.. Inoltre, nelle parti in cui si potrebbe intravedere un possibile accordo ci si rende conto della mancanza di contenuti concreti dando, però, nello stesso tempo, autonomia di gestione unilaterale all'amministrazione. Non si intravedono altre risorse aggiuntive fresche, ma solamente un impegno dell'amministrazione a reperirle. Inoltre i criteri ed i punteggi individuati non tengono conto della diversificazione delle figure professionali nelle varie aree ed appaiono sperequativi per diverse figure come per esempio quella dell'assistente.

Per di più, non viene valutato il diploma triennale e le abilitazioni professionali; dubbia è, invece, la valutazione, a parità di punteggio, dell'attività espletata all'estero.

Vogliamo, in questa sede, evidenziare come la proposta dell'Amministrazione relativa al passaggio economico dei cancellieri e degli ufficiali non tenga conto dell'arco temporale in cui si svolgeranno le procedure che potrebbero



determinare delle discriminazioni economiche tra i vincitori della procedura di riqualificazione 21 quater, gli idonei e non. Evidenziamo ancora una volta come la nostra proposta di applicare il contenuto dell'art. 10 co. 4° e 6° del ccnl CCNL del 2007, a nostro parere, doveva essere sostenuto e avvalorato poiché avrebbe consentito un passaggio immediato di almeno 26.500 lavoratori che sommati ai 7.000 previsti dall'art. 21 quater avrebbe permesso ad avere una riqualificazione del 100%. Ci rammarichiamo che questa proposta non sia mai stata esaminata e discussa (proposta sostenuta e condivisa anche da tutti i lavoratori) ed è mortificante pensare che quel CCNL 2006/2009 fu firmato da tutte le OO.SS. oggi presenti in quest'aula. Come del resto non sono state mai prese in considerazione anche le nostre proposte più volte presentate e documentate di come recuperare risorse fresche ed aggiuntive.

Si fa presente che ci sono sentenze passate in giudicato per le quali le mansioni del cancelliere non possono essere spalmate in due aree ed in particolare la collocazione della figura del cancelliere in seconda area, che lo stesso 21 quater prevede ad esaurimento. Invece, lo si ripristina con l'aggiunta della dizione di "esperto". Si ripetono pertanto, a nostro parere, di nuovo quelle nullità presenti nel contratto del 2010, per ovviare le quali, a fronte di sentenze irrevocabili, l'art.21 quater era stato posto in essere, pur nella assurdità del suo contenuto visto che di reale sanatoria non si è trattato, infatti si lasciano al palo oltre 3000 idonei.

Per le altre figure professionale: operatori, assistenti, funzionari, conducenti di automezzi speciali, contabili, statistici, analista d' organizzazione, esperti informatici, bibliotecari linguistici, formatori, Unep, figure tecniche nessuno escluso ecc. ecc. continuano ad avere sempre negato il diritto ad un passaggio giuridico ed economico.



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



PER TUTTI I MOTIVI SU ESPOSTI LA FLP, RITENENDO QUESTA PROPOSTA NON SODDISFACENTE PER TUTTO IL PERSONALE DEL DICASTERO DELLA GIUSTIZIA, NON SOTTOSCRIVE L'ACCORDO (SE ACCORDO SI POSSA DEFINIRE), ALLA LUCE DEL FATTO CHE ANCHE PER QUESTA PROPOSTA SI TRATTA DI UN IMPEGNO DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE A FARE .

Il Coordinatore Generale
(Piero Piazza)